



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA GUARDIA

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I Protocolli di Accoglienza contengono informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Definiscono inoltre i ruoli ed i compiti di tutti coloro che si occupano d'integrazione all'interno dell'Istituto, tracciando le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e di tutte quelle attività volte a favorire un reale percorso d'apprendimento.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Un **bisogno educativo speciale** è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprenditivo. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che *“ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”*.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 - 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Prot. n°4089 del 15 giugno 2010

Legge Nazionale 8 ottobre 2010 n° 170

Direttiva Ministeriale BES - 27 dicembre 2012

Legge 53 del 2003

Linea guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA

DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- **Disturbo Specifico del Linguaggio**
- **Disturbo Specifico dell'Apprendimento**
- **Disturbo Evolutivo Specifico (Legge 170/2010)**
- **Borderline cognitivo/Disturbo Aspecifico di Apprendimento**
- **Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana**
- **Disagio causato da problemi familiari**
- **Disagio legato ad un problema di salute**

RISORSE UMANE

- Dirigente scolastico
- Referente BES
- Funzione Strumentale
- Docenti per le attività di sostegno
- Coordinatori di classe/Team
- Organi collegiali (GLI, CONSIGLIO DI CLASSE, COLLEGIO DOCENTI)

RISORSE STRUMENTALI

Nell'arco degli anni la scuola si è dotata di attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni speciali dei nostri alunni con **bisogni educativi speciali** come la lavagna interattiva multimediale, audio book, tastiera facilitata, sintesi vocale ed altri se possibile saranno da acquistare se necessari.

MODALITA' D'INTERVENTO



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 - 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

L'Istituto Comprensivo cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. A tal fine la referente per gli alunni BES organizza gruppi di lavoro atti a garantire il soddisfacimento dei bisogni di ciascuno di questi ragazzi.

ITER DI ACCOGLIENZA E RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI

Funzione strumentale per l'inclusione e referente B.E.S./Coordinatore di classe	Colloqui preliminari con genitori e specialisti. Ricezione e custodia della documentazione
Coordinatore di classe	Condivisione documentazione e presentazione del caso al Consiglio di Classe (scuola media)/ al team (scuola primaria)
Docenti della classe	Presenza d'atto della diagnosi e osservazione sistematica. Stesura PDP
Docenti della classe e genitori	Condivisione e sottoscrizione del PDP
Docenti della classe	Messa in atto di una didattica compensativa
Referente B.E.S.	Verifiche periodiche con i docenti
Coordinatore di classe/Team	Colloqui con specialisti



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

Dopo aver conosciuto l'alunno attraverso un colloquio preliminare con la famiglia e aver ricevuto dalla stessa la relativa documentazione (relazione clinica, diagnosi, certificazione), il Dirigente Scolastico o il referente B.E.S., informa i docenti del caso e condivide le prime strategie per ottimizzare il percorso scolastico, confrontandosi con l'equipe psicopedagogica.

Mentre si affida agli insegnanti la stesura del Piano Didattico Personalizzato, che deve essere ovviamente coerente con il contenuto della diagnosi e ultimato entro novembre.

I docenti sono chiamati a osservare l'alunno non solo da un punto di vista meramente didattico, ma anche cogliendo sfumature significative nelle relazioni interpersonali e nell'osservanza delle regole condivise. Una volta definiti i particolari del PDP, l'insegnante di classe contatta la famiglia e ne consegna una copia chiedendo di leggerla con cura e mettendosi a disposizione per eventuali chiarimenti. All'atto della sottoscrizione da parte della famiglia, il PDP viene firmato dal Dirigente, depositato in Direzione e allegato al fascicolo personale dell'alunno. Infine il referente BES provvede ad inviare alla famiglia, con e-mail, una copia del documento.

QUANDO NON C'E' ANCORA UNA DIAGNOSI (con particolare riferimento ai casi DSA)

Non sempre l'*incipit* del protocollo di accoglienza coincide con la segnalazione del caso da parte della famiglia; a volte l'iter parte prima di una vera diagnosi, quando in un allievo i docenti osservano difficoltà didattiche persistenti e sistematiche che si consolidano via via anche a fronte di un impegno scolastico significativo.

Può capitare, infatti, che in alcuni soggetti lo sviluppo delle abilità di base sia disarmonico e non soddisfi pienamente le aspettative nel rendimento scolastico.

In tal caso, è opportuno confrontarsi con i colleghi e con il Dirigente scolastico. Si possono, inoltre, organizzare delle prove collettive di facile somministrazione con l'aiuto della Funzione strumentale, ed esaminare il materiale raccolto. Se i dubbi sono confermati è necessario invitare la famiglia a richiedere un appuntamento in un Centro specializzato per la valutazione dei DSA. Nel frattempo i docenti osservano con discrezione l'alunno e cercano di contenere l'eventuale disagio che il periodo di indagine diagnostica può suscitare.

Essendo la scuola ripartita in ordini diversi (Primaria e Secondaria di primo grado), l'osservazione e la segnalazione di un dubbio può avvenire "in verticale" a seconda dell'età di scolarizzazione del bambino. Nel prevenire con tempestività l'individuazione di difficoltà oggettive, si procede con una prima fase di potenziamento in cui si mettono in atto strategie mirate a sondare se tali difficoltà non siano momenti transitori di debolezza in cui il bambino ha solo bisogno di essere sostenuto e guidato



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

verso l'acquisizione di quelle competenze di cui non ha ancora pienamente raggiunto il consolidamento.

In tale fase si cerca di individuare i processi cognitivi che sottendono all'errore stesso.

Per una rilevazione tempestiva di difficoltà di apprendimento, i docenti:

nella scuola primaria

- Evidenziano eventuali difficoltà fonetiche
- Privilegiano l'attenzione dei bambini nelle comprensioni di ascolto
- Favoriscono giochi di coordinazione motoria e discriminazione visiva
- Osservano se la manualità si affina in maniera armonica all'età evolutiva
- Promuovono attività di conteggio, ordinamento di grandezze e qualità

nella scuola secondaria di primo grado

- Evitano esercizi ripetitivi per il recupero
- Favoriscono l'utilizzo autonomo degli strumenti
- Condividono la difficoltà con il soggetto stesso

REDAZIONE DEL PDP

Famiglia

Inoltra la documentazione alla segreteria dell'Istituto: all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi, con o senza richiesta del PDP.

Assume la corresponsabilità del progetto educativo – didattico, collaborando alla stesura.

Si impegna ad avere colloqui periodici con i docenti.

Certificazione

La diagnosi presentata alla famiglia può essere rilasciata da una struttura privata in via provvisoria, in attesa del rilascio della certificazione da parte di enti sanitarie pubbliche o accreditate.

Negli anni terminali le certificazioni dovranno essere presentate entro il 31 marzo (art. 1 R.A. n°140 del 25 luglio 2012).

Segreteria

Informa le famiglie della possibilità di richiedere il PDP alla consegna della documentazione.

Predispose l'elenco degli alunni BES per il responsabile BES della scuola.

Responsabile BES

Consegna la documentazione al Consiglio di classe / Team e li informa sui passi successivi.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

Provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori su richiesta dei docenti (per la scuola primaria) e invia la copia del PDP ai genitori.

Consiglio di classe / Team

Valuta la necessità di un PDP per l'alunno. Se richiesto dalla famiglia o ritenuto necessario dai docenti, anche in assenza di esplicita richiesta, predisporre il PDP su apposito modello previsto dall'Istituto e disponibile sul sito.

Il Consiglio di classe / Team monitora il piano di studi personalizzato nel corso dell'anno, l'insegnante comunica alla famiglia l'esito del monitoraggio quindi la convocherà per un colloquio di preparazione alla stesura del PDP.

Condivisione del PDP con le famiglie che deve essere firmato dai genitori e dagli specialisti. Il PDP deve essere sottoscritto sia in caso di accettazione sia in caso di rifiuto.

Accettazione

Il Dirigente prende visione del PDP e lo firma.

Il documento diviene operativo. L'originale viene depositato in segreteria e conservato nel fascicolo dell'alunno.

Screening DSA

Esso prevede:

- Formazione dei docenti coinvolti nella somministrazione delle prove di screening
- Incontri Referenti presso l'ASL per indicazioni relative alla somministrazione e alla correzione delle prove
- Predisposizione del materiale per la somministrazione delle prove collettive, comprensivo delle indicazioni per la somministrazione e la correzione, delle prove stesse e del modulo di autorizzazione delle famiglie
- Consegna del materiale ai Referenti che provvedono alla distribuzione ai docenti interessati e alla raccolta delle autorizzazioni che andranno depositate in segreteria
- Somministrazione delle prove
- Correzioni delle prove e compilazione del report per l'analisi dei dati che deve riportare per ciascun alunno il numero di errori commessi in ogni prova
- Consegna dei report agli specialisti della ASL che collaborano con la scuola e analisi dei dati per l'individuazione degli alunni a rischio DSA:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

- in caso di rischio elevato si consiglia alla famiglia il supporto di specialisti per l'eventuale formulazione di una diagnosi corretta;
- in caso di alunni borderline si provvede alla somministrazione delle prove individuali al termine della quali si valuterà l'opportunità di effettuare la segnalazione alla famiglia.

ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Gli alunni con disturbi specifici che non rientrano nella categoria stabilite dalla *Legge 104/92* possono usufruire di un piano di studi personalizzato e delle misure previste dalla *Legge 170/2010*.

Rientrano in questa categoria ad esempio gli alunni con:

- deficit del linguaggio;
- deficit delle abilità non verbali;
- deficit nella coordinazione motoria;
- deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico);
- funzionamento cognitivo limite;
- disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla Legge 104) ecc..

Individuazione

I docenti prendono in esame la documentazione clinica e/o la certificazione presentata dalla famiglia e qualora ravvisino difficoltà nel percorso scolastico dell'alunno che possono essere riconducibili a disturbi evolutivi specifici, informano la famiglia.

Predisposizione del Piano di studi personalizzato

Il team docente predispone gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico – didattica. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, i docenti dovranno motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Gli insegnanti di classe possono chiedere la consulenza del GLI.

La famiglia collabora alla stesura del PDP assumendo la corresponsabilità del progetto educativo.

Il Consiglio di classe / Team delibera l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

Attivazione del piano di studi personalizzato

Il PDP può essere attivato solo se la famiglia lo sottoscrive.

In caso di rifiuto la famiglia sottoscrive la non accettazione del piano.

Documentazione



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

I docenti sono responsabili della documentazione che dovrà essere consegnata al Referente BES che ne metterà a conoscenza il Dirigente Scolastico il quale prende visione del PDP e lo firma.

Monitoraggio

Il monitoraggio del PDP sarà effettuato durante i Consigli di classe/team e durante gli incontri del Gruppo di Lavoro per l'inclusione sul confronto dei casi.

Valutazione

Gli insegnanti assumono la responsabilità pedagogico – didattica ai fini valutativi.

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O CULTURALE

1) Area dello svantaggio socio-economico e culturale

Tali tipologie di BES, fermo restando le procedure descritte precedentemente, dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

2) Area dello svantaggio linguistico e culturale

Per tutti gli alunni stranieri neo arrivati in Italia verrà predisposto un PDP.

ALUNNI STRANIERI

Il protocollo d'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali, traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

FINALITA'

Il protocollo si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

- Facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno;
- Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il protocollo d'accoglienza e integrazione delinea prassi condivise di carattere:

- Amministrativo- burocratico- informativo che riguardano l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- Comunicativo- relazionale riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola;
- Educativo- didattico che traccia le fasi relative all'assegnazione della classe, insegnamento dell'italiano come seconda lingua;
- Sociale che individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio.

PRIMA FASE: AMMINISTRATIVO- BUROCRATICO- INFORMATIVO

COMPITI SEGRETERIA

- Iscrivere l'alunno utilizzando anche la modulistica eventualmente predisposta
- Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari).
- Informare i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe.
- Fissare il primo incontro tra le famiglie e la Funzione Strumentale per l'inclusione o la Referente per l'inclusione.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

MATERIALI:

- Moduli d'iscrizione
- Modulistica varia

SECONDA FASE: COMUNICATIVO- RELAZIONALE

In questa fase è utile che sia individuato un gruppo di accoglienza (Commissione) rappresentativo delle diverse figure scolastiche e dei diversi plessi o livelli di scuola dell'Istituto. E' composta da 2 docenti della scuola e dalla Funzione Strumentale per l'inclusione, La Commissione si riunisce ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neoarrivati. Per gli alunni che si iscrivono durante il periodo estivo, l'inserimento effettivo nella classe avverrà, previa convocazione della Commissione di Accoglienza, nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni.

COMPITI:

- Convoca, al primo incontro con la famiglia e l'alunno straniero fissato dalla segreteria, un insegnante del team che presumibilmente accoglierà il nuovo iscritto;
- Esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- Effettua un colloquio con la famiglia nel quale raccoglie informazioni su: situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno;
- Effettua un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
- Fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- Propone l'assegnazione alla classe; stabilisce, sulla scorta degli elementi raccolti durante il colloquio, la classe d'inserimento, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze ed abilità, delle aspettative familiari emerse dal colloquio nonché essere effettuata tenendo conto del numero di alunni per classe, della presenza di altri alunni stranieri e delle problematiche rilevanti nella classe
- Fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe attraverso una breve relazione
- Individua con il team docenti percorsi di facilitazione

MATERIALI:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

- scheda di rilevazione sul percorso linguistico dell'alunno
- traccia di primo colloquio con la famiglia
- Griglia di osservazione delle competenze linguistiche e del comportamento relazionale per gli alunni stranieri. (Framework)

Fra l'atto formale dell'iscrizione e l'effettivo inserimento in classe intercorrerà un lasso di tempo che permetterà di curare l'inserimento stesso (scambio di informazioni, accordi con il team docente, preparazione della classe, ...).

COMPITI DELLA COMMISSIONE

- Predisporre schede di rilevazione della competenza linguistica ed eventualmente di altre abilità
- Promuovere l'attuazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne ed esterne e spazi adeguati e facilitando, dove necessario, il coordinamento tra gli insegnanti che fanno alfabetizzazione.
- Favorire e facilitare il rapporto con la famiglia
- Stabilire contatti con Enti Locali, servizi, associazioni di volontariato, altre Istituzioni Scolastiche per fare proposte, progetti e corsi di formazione

CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento e secondo le indicazioni del DRP 31/08/'99 n°394.

“ I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno”.
- e) L'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Si rileva la necessità di avere la consulenza di un mediatore culturale che possa fornire



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

informazioni sui sistemi scolastici dei paesi di provenienza, sulla tipologia dei loro curricoli, sulla durata e sul calendario scolastico

TERZA FASE: EDUCATIVO- DIDATTICA

In questa fase la Funzione Strumentale per l'inclusione o la Referente per l'inclusione dopo aver valutato il nuovo alunno:

- Individua i più opportuni percorsi facilitati di inserimento (necessità di corsi integrativi in alcune materie, inserimento in laboratori di lingua italiana, ecc.)
- Presenta la proposta dell'attività da svolgere ai Consigli di classe o interclasse
- Insieme agli insegnanti che accoglieranno l'alunno in classe individuerà, sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, percorsi di facilitazione da attivare a livello didattico (rilevazione dei bisogni specifici di apprendimento, uso di materiale visivi, musicali, grafici per contestualizzare la lezione, modalità di semplificazione linguistica, modalità di adattamento dei programmi curriculari, istituzione di laboratori intensivi di lingua italiana) e percorsi di facilitazione relazionale (es: utilizzo di materiali nelle diverse lingue).

ACCOGLIENZA

Sarà compito degli insegnanti preparare l'accoglienza predisponendo attività mirate a :

- Sensibilizzare la classe all'accoglienza del nuovo compagno e favorire l'inserimento informando i compagni del nuovo arrivo e creando un clima positivo di attesa
- dedicando del tempo ad attività di benvenuto e conoscenza
- preparando un'aula visibilmente multiculturale
- individuando un alunno particolarmente adatto a svolgere la funzione di tutor (compagno di viaggio) dell'alunno straniero
- Favorire la conoscenza degli spazi della scuola
- Favorire la conoscenza dei tempi e dei ritmi della scuola
- Facilitare la comprensione dell'organizzazione delle attività
- Rilevare i bisogni specifici di apprendimento
- Individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi la verifica e la valutazione
- Programmare il lavoro con gli insegnanti che seguono l'alunno straniero



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

- Predisporre il PDP
- Informare l'alunno e la famiglia del percorso predisposto per lui dalla scuola
- Valorizzare la cultura altrà
- Mantenere i contatti con la Funzione strumentale per l'inclusione

ALUNNI ADOTTATI E IN AFFIDO

PREMESSA

Il Protocollo contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati sia da adozione nazionale che da adozione internazionale e degli alunni in affido; definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici; traccia le varie fasi dell'accoglienza e propone suggerimenti per facilitare l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni provenienti da adozione internazionale.

Il Protocollo propone riflessioni e cerca di esaminare gli aspetti più rilevanti di un incontro spesso difficile cercando di *promuovere una rete di supporto, comunicazione e collaborazione* fra scuola, famiglia, Servizi preposti ed Enti autorizzati, per costruire un clima favorevole all'accoglienza e all'incontro con la "storia" del minore, promuovendo un atteggiamento positivo, di disponibilità all'ascolto dei bisogni e di collaborazione costante per individuare buone pratiche comuni.

1. ASPETTO AMMINISTRATIVO-BUROCRAICO-INFORMATIVO

Compiti della segreteria

1. Iscrivere l'alunno, fornendo un supporto nella compilazione della modulistica
2. Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica.
3. Effettuare un primo colloquio con la famiglia nel quale raccogliere informazioni sulla situazione familiare, la storia personale dell'alunno e della famiglia adottiva e/o affidataria



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

dal momento in cui è stata decisa l'adozione/affidamento, la storia scolastica e la situazione linguistica dell'alunno (All. 1 "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" – Miur)

4. Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola.
5. Avvisare il Dirigente Scolastico e la Referente alunni adottati

Materiali:

1. Modulistica per l'iscrizione dell'alunno
2. All. 1 Scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione

2. ASPETTO COMUNICATIVO-RELAZIONALE

Questa fase è espletata dal Referente per gli alunni adottati che:

1. Esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione
2. Convoca al primo incontro con la famiglia gli operatori sociali che hanno seguito l'adozione/affidamento e un insegnante della classe che presumibilmente accoglierà il nuovo iscritto
3. Compila la scheda di accoglienza dell'alunno, volta a recepire una serie di informazioni utili sul paese d'origine, l'eventuale scolarità pregressa, la storia personale del nuovo alunno (vedi All. Primo colloquio insegnanti-famiglia)
4. Convoca un secondo incontro con la famiglia adottiva/affidataria, questa volta con l'alunno presente, per effettuare, tramite un colloquio, una prima valutazione delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi dell'alunno.
5. Fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola
6. Fa presente la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

7. Comunica al Dirigente Scolastico le informazioni raccolte per valutare l'assegnazione alla classe secondo la normativa vigente

8. Fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe

Materiali:

Nel caso di alunni adottati: Scheda Accoglienza presente nelle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati per:

- conoscere il percorso scolastico pregresso dell'alunno;
- gli interessi e le aspettative dello stesso e della famiglia (questa sezione è in particolare dedicata agli alunni di età anagrafica equivalente alla scuola secondaria di primo grado);
- raccogliere alcune informazione sulla famiglia (composizione, interessi, aspettative);
- effettuare una prima valutazione sulle competenze linguistiche dell'alunno.

Criteri di assegnazione alla classe

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento.

Secondo le indicazioni del DPR 31/08/'99 n°394, i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

La decisione è presa dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Collegio dei Docenti, secondo la

15 di 26



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

normativa vigente.

3. ASPETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

Gli insegnanti di classe favoriscono l'accoglienza e la conoscenza del nuovo alunno con i nuovi compagni e il nuovo ambiente; adottano modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi le attività di verifica e di valutazione (Piano di studio Personalizzato) nei casi in cui si ritenga necessario; infine mantengono contatti costanti con la famiglia e il referente per gli alunni adottati.

Il Consiglio di Classe o di Interclasse, in accordo con il Referente per gli alunni adottati, e valutatane la necessità predisporre, un Piano di Studi Personalizzato, e nel caso di alunni provenienti da paese straniero, l'attivazione di corsi di alfabetizzazione della lingua italiana come lingua 2. In questo caso specifico si rimanda al Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Valutazione

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni adottati, il docente porrà attenzione soprattutto al percorso dell'alunno, ai passi realizzati, alla motivazione e all'impegno e, soprattutto, alle potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione dello sviluppo dell'alunno.

ALUNNI DISABILI



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

L'adozione del Protocollo di Accoglienza degli alunni disabili consente praticamente di attuare le indicazioni normative che si riferiscono alla Legge Quadro n. 104/92, ai successivi decreti applicativi e alle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Tale protocollo:

1) si propone di

- definire pratiche condivise di inclusione tra tutto il personale all'interno dell'Istituto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli allievi disabili e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione).

2) delinea prassi condivise di carattere

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria)
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
- educativo – didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di classe)
- sociale (eventuali rapporti e collaborazione della Scuola con il territorio per la costruzione del “progetto di vita”)

TAPPE INSERIMENTO SCOLASTICO



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

FASI	TEMPI	ATTIVITA' PER L'ALUNNO DISABILE
Iscrizione	Entro i tempi stabiliti dalla Circolare Ministeriale delle iscrizioni	In previsione dell'iscrizione gli alunni e le famiglie possono visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. La famiglia procede all'iscrizione dell'alunno con le modalità previste dalla normativa
Pre - accoglienza	Entro maggio	Viene predisposto il progetto traino – ponte. (se ritenuto utile) Si attuano percorsi integrati tra i diversi ordini di scuola
Condivisione	Settembre	Presentazione del caso dell'alunno diversamente abile ai docenti



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

Accoglienza	Settembre	Durante le prime settimane di scuola viene predisposta una serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento dell'alunno nella nuova scuola con il proseguimento del progetto traino - ponte.
-------------	-----------	--

I criteri sulla base dei quali si attua l'integrazione nella nostra scuola sono:

1. conoscenza dei bisogni educativi del soggetto in situazione di “diversa-abilità”;
2. formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
3. formulazione annuale del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
4. collegialità degli interventi;
5. attivazione di progetti d'Istituto per l'integrazione;
6. verifica intermedia e finale degli interventi attuati e valutazione



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 - 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p>DIAGNOSI FUNZIONALE</p> <p>Descrive i livelli di funzionalità raggiunti e la previsione di possibile evoluzione dell'alunno certificato</p>	<p>Operatori ASL - Specialisti privati con opportuna vidimazione dell'ASL</p>	<p>All'inizio di ogni ciclo scolastico in concomitanza con la scadenza delle iscrizioni</p>
<p>PROFILO DINAMICO FUNZIONALE</p> <p>Indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare.</p> <p>Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo - didattico e socio - affettivo. (in base alle linee guida degli accordi di programma).</p>	<p>Operatori socio-sanitari - Docenti curricolari - Docente di sostegno - Genitori dell'alunno (art. 12, commi 5° e 6° della L. 104/92).</p>	<p>Redazione nei primi tre mesi della classe prima delle scuole di ogni ordine e grado</p>
<p>PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO</p> <p>E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.</p> <p>Deve essere valutato in itinere ed eventualmente modificato</p>	<p>Docenti curricolari e docente di sostegno, Enti Locali, ASL con la condivisione dei genitori</p>	<p>Formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico</p>



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA (Parte integrante del P.E.I.) – Riporta gli interventi didattici integrati che si realizzano in classe e fissa gli obiettivi e le competenze	Docenti della classe	Formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico
VERIFICA IN ITINERE Riscontro delle attività programmate nel P.E.I. con eventuali modifiche	Docenti curricolari e di sostegno	A metà anno scolastico
VERIFICA FINALE	Docenti curricolari e di sostegno	Fine anno scolastico

PERCORSI DIDATTICI

Definire il disabile come persona implica la sottolineatura di quegli aspetti di originalità e di creatività che caratterizzano ogni individuo: questo consente di rifiutare qualsiasi schematizzazione che rigidamente, precluda all'essere umano ogni possibilità di cambiamento o di adattamento e, inoltre, riconosce l'esigenza di bisogni fondamentali, identici a quelli di ogni individuo: intimità, autonomia, relazione, realizzazione e proiezione nel futuro, condivisione e appartenenza.

L'alunno disabile, pertanto, non è un soggetto aggiuntivo, deve essere incluso, integrato nella classe. Una integrazione di qualità è quella che sa rispondere efficacemente alla complessità dei bisogni nei diversi campi di espressione della persona in difficoltà:

- ❖ Relazionale (essere accolto, avere ruoli veri, amicizie, collaborazioni);



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

- ❖ Cognitivo (imparare cose nuove, imparare a pensare, a risolvere problemi, a sviluppare nuove capacità e competenze dettate dai bisogni peculiari e dalle finalità della scuola);
- ❖ Psicologico (crescere nell'autostima, nell'autoefficacia, nell'identità, nell'espressioni delle emozioni).

La finalità dell'intervento educativo è quindi l'inclusione degli alunni diversamente abili attraverso la cultura dell'accettazione e dell'accoglienza, della tolleranza e della solidarietà, della valorizzazione della diversità.

L'intervento è mirato alla costruzione di una positiva immagine di sé.

I percorsi didattici proposti agli alunni beneficiari del sostegno ai sensi della legge 104/1992 sono di due tipi diversi, a seconda della riconducibilità ai contenuti disciplinari indicati dal MIUR:

1) Programmazione per obiettivi minimi

Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

- un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
- un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa.

Per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, possono essere predisposte prove semplificate riconducibili ai saperi minimi essenziali o prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale.

Le prove equipollenti possono consistere in:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

1. MEZZI DIVERSI: Le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche.
2. MODALITA' DIVERSE: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposte multipla, Vero/Falso, risposte breve, inserimento di un testo, corrispondenza, completamento di una frase inserendo negli spazi vuoti i vocaboli mancanti, ecc.)
3. SOSTITUZIONE DEI CONTENUTI, ricercando la medesima valenza formativa
4. TEMPI PIU LUNGHI nelle prove scritte

Per la VALUTAZIONE delle prove, sia scritte che orali, si utilizzerà tutta la gamma dei voti indicati nella legislazione scolastica in materia di valutazione degli studenti in generale e nello specifico deve essere effettuata "con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma", in modo da distinguere ciò che è legato alla disabilità da ciò che è frutto di studio e di impegno.

Tutte queste agevolazioni hanno il solo compito di compensare le difficoltà dell'alunno disabile in un'ottica di pari opportunità.

2) Programmazione differenziata

E' un tipo di programmazione di obiettivi didattici formativi ma NON riconducibile ai programmi ministeriali: è necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n.90 del 21/05/2001).

La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato sulla base del P.E.I.

Gli alunni vengono valutati relativamente al P.E.I.

Tali giudizi o voti hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi.



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

Visite didattiche guidate e viaggi d'istruzione

Le visite didattiche guidate e i viaggi d'istruzione sono un momento fondamentale per la socializzazione e l'integrazione oltre che un'esperienza didattica importante.

Gli Organi Collegiali progettano tali attività nei tempi e nei modi previsti tenendo in dovuta considerazione le peculiarità di ogni alunno diversamente abile. Nel caso di partecipazione a gite scolastiche di uno o più alunni con "diversabilità" occorre la designazione di un qualificato accompagnatore, che non deve necessariamente essere l'insegnante di sostegno, ma un qualunque membro della comunità scolastica (docenti, personale ausiliario); là dove ciò non sia possibile, al fine di garantire la partecipazione dell'alunno si farà ricorso ad altre figure che possano garantire il sereno svolgimento dell'attività (assistente educativo).

PERSONE DI RIFERIMENTO PREPOSTE ALL'ORGANIZZAZIONE

RUOLI - COMPITI - TEMPI PER L'INCLUSIONE

PERSONALE	COMPITI
-----------	---------



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consultivi ▪ Formazione delle classi ▪ Assegnazioni insegnanti di sostegno ▪ Rapporti con le amministrazioni locali (Comune, Provincia,...)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzione Strumentale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccorda le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ASL e famiglie) ▪ Coordina il personale ▪ Controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente di sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione ▪ Cura gli aspetti metodologici e didattici ▪ Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici ▪ Tiene rapporti con famiglia, esperti ASL, operatori comunali ▪ A norma dell'art. 315, comma quinto, del D. L.vo n. 297/1994, fa parte del Consiglio di classe e partecipa alla valutazione di tutti gli alunni della classe.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente curricolare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione ▪ Partecipa alla programmazione, alla sua realizzazione e alla valutazione individualizzata



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)

Tel: 031 480157 - Fax: 031 563406 - e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale socio educativo assistenziale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collabora alla formulazione del PEI ▪ Collabora con i docenti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative ▪ Si attiva per il potenziamento dell'autonomia della comunicazione e della relazione dell'alunno
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaboratori scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagna l'alunno negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari
<ul style="list-style-type: none"> • GLI (Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale per l'inclusione Docenti curricolari e di sostegno - operatori esterni - genitori) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizza incontri periodici ▪ Collabora alle iniziative educative e di inclusione predisposte dalla scuola ▪ Verifica il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi e nella scuola ▪ Stende il PAI